

# Storie per imparare

Proponiamo attività che aiutino i bambini ad apprendere concetti e, contemporaneamente, a comprendere il valore della diversità.

 di **Federica Catanzano**  6 minuti di lettura 18 marzo 2021

*Presentiamo una storia inclusiva di facile comprensione per coinvolgere i bambini, poi proponiamo un'esperienza motoria e avviamo la scoperta delle forme geometriche.*

## Organizziamo il contesto

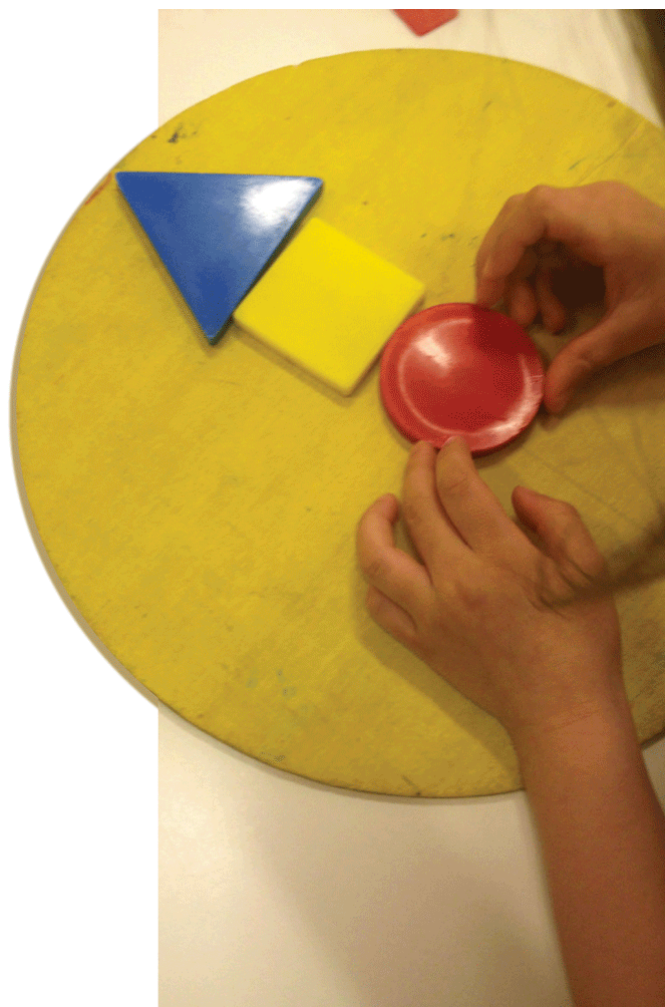
- Prepariamo un computer o un tablet per vedere il video e troviamo uno spazio adeguato alla sua visione.
- Prepariamo lo spazio motorio per la drammatizzazione e i giochi con le forme.
- Organizziamo un'area per le attività grafico pittoriche con tempere, pennelli, cartoncini, colla e altri materiali di recupero.
- Decidiamo quali artisti possono esserci di aiuto e prepariamo la copia dei quadri (anche in formato digitale se non possiamo stamparli).

## Un quadrato che cerca di cambiare

- Se ne abbiamo la possibilità, guardiamo con i bambini il video, si tratta di un testo di facile comprensione anche se proposto in spagnolo. Oppure raccontiamo la storia di un quadrato che gioca con i suoi amici cerchi, ma poiché è diverso non riesce a entrare con loro nella casa. Allora, si sente triste e cerca di cambiare per diventare un cerchio e passare dalla porta tonda, ma non ci riesce. I cerchi comprendono che se rendono la porta quadrata possono stare tutti insieme e divertirsi.
- Al termine del racconto chiediamo che cosa hanno compreso di questa storia: se non emerge niente, facciamo domande opportune per aiutare a far emergere il significato.
- Organizziamo un gioco motorio: un bambino impersona il quadrato con indosso un cartoncino della stessa forma e cerca di entrare nella parte della stanza dove si trovano i

bambini-cerchi, attraverso una porta fatta da un cono e un cerchio.

- Infine, distribuiamo dei fogli A3 su cui abbiamo tracciato una linea di divisione centrale. Riproduciamo con i timbri tanti cerchi da una parte del foglio e con una spugna un quadrato dalla parte opposta.
- In questo modo verifichiamo anche i concetti uno/tanti; in presenza di un bambino disabile abituato alla CAA, proponiamo attraverso i disegni che cosa deve fare.



## Le forme geometriche

- Proseguiamo nella conoscenza delle forme geometriche con delle attività psicomotorie.
- In palestra tracciamo sul pavimento le sagome di un cerchio e di un quadrato (o di altre forme) e invitiamo i bambini a camminarci sopra.
- Diamo forma alle figure con il corpo, disponendoci supini; individuiamo le forme negli attrezzi che abbiamo.
- In sezione cerchiamo oggetti quadrati e circolari e usiamoli come stampi. Lasciamo liberi i bambini di creare e di colorare come preferiscono, ma alla fine verifichiamo se distinguono le forme e le nominano correttamente.
- Illustriamo ai genitori il percorso fatto dai bambini creando una presentazione digitale.

## Arte e inclusione

Essere inclusivi vuol dire accogliere le differenze individuali e farle diventare punti di forza. Per questo l'arte è un ottimo mezzo: in ogni forma artistica non c'è "giusto" e "sbagliato"; tutto ciò che viene realizzato suscita emozione e viene accolto.

- In un percorso sulle forme geometriche, mostriamo le opere di diversi artisti che le hanno usate per esprimersi.

- Attraverso l'arte, oltre a conoscere le forme, i bambini possono esercitare varie abilità: grosso motorie e di motricità fine, capacità di osservazione, di attenzione, di concentrazione e di coordinazione oculo manuale.
- L'uso dei quadri deve essere solo uno spunto e può essere fatto vedere all'inizio o dopo le attività dei bambini.
- Possono essere proposte opere di [Wassily Kandinsky](#), [Alexander Calder](#), [Robert Delaunay](#) e [Amy Giacomelli](#).



## PER SAPERNE DI PIÙ

- Video [Por quatro esquinitas de nada](#).

## 👁 Osserviamo e valutiamo

Osserviamo se e in che modo il bambino:

- riconosce le forme geometriche proposte;
- partecipa ai giochi motori proposti.

Chiediamo: mi sai raccontare che cosa abbiamo visto? Dopo che cosa abbiamo fatto?

Riflettiamo: abbiamo trovato difficoltà durante le attività nel gruppo? Come possiamo evitarle per la prossima volta?